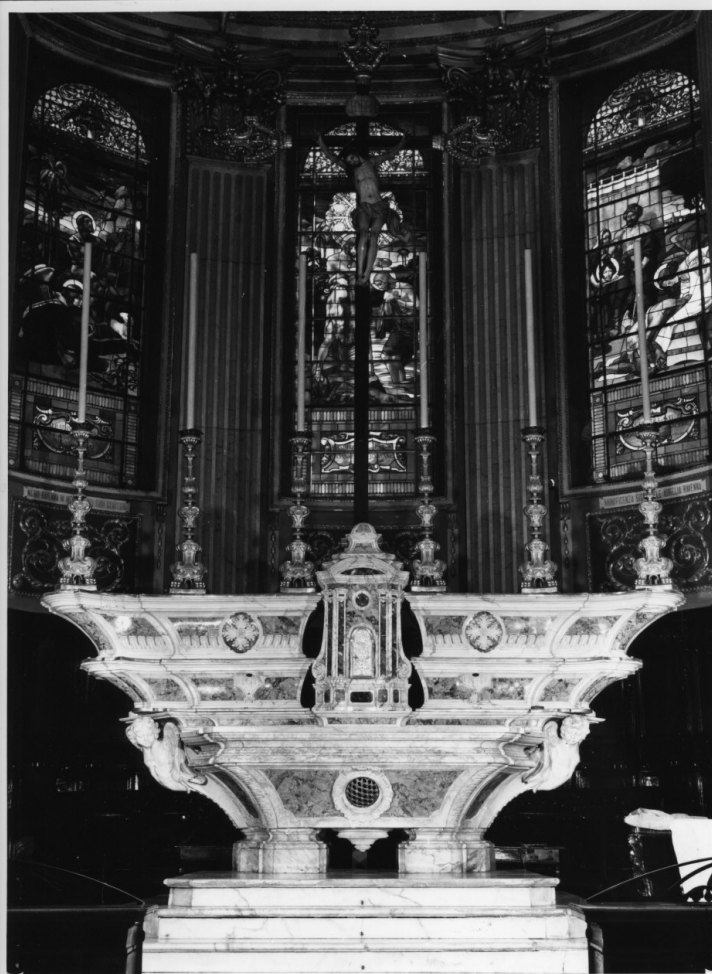


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00015427

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 3

RVER - Codice bene radice 0700015427

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tabernacolo

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	GE
PVCC - Comune	Chiavari
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1728
DTSF - A	1728
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Schiaffino Francesco Maria
AUTA - Dati anagrafici	1688/ 1763
AUTH - Sigla per citazione	00000146
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il tabernacolo è decorato ai lati da motivi a voluta e in alto da timpano inflesso coronato da calotta a quattro vele su basamento trapezoidale.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'altare dedicato a San Giovanni Battista e di patronato dei Costaguta è attribuito a Francesco Schiaffino dalle fonti locali che danno notizia della sua costruzione in luogo di un precedente nel 1728 (Sanguineti, 1938). Tale attribuzione non è confermata da altre fonti: l'analisi stilistica, basata sul confronto con altri altari dello Schiaffino, mette in evidenza una tipologia assai simile a quella delle altre opere dello scultore, ma più semplificata e rigida. E' presumibile quindi che si tratti di un'opera della bottega dello scultore, eseguita su disegno del maestro. La variante meno consueta della linea spezzata dell'alzata è probabilmente da collocarsi al modello introdotto a Genova dallo scultore marsigliese Pietro Puget (cfr. Altar maggiore della Chiesa di S. Siro).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS GE 8851/Z

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Sanguineti L.

BIBD - Anno di edizione

1938

BIBN - V., pp., nn.

p. 33

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1979

CMPN - Nome

Solimano S.

CMPN - Nome

Algeri G.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Rotondi Terminiello G.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Castaldi Gallo M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Dentone A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Dentone A.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)